

Documento della Classe 3H

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Pezzi Alessia

Segretario

prof. Mencarelli Andrea

Consiglio di classe

Storia e Filosofia Barberis Alice

Matematica e Fisica Pezzi Alessia

Italiano Castiglia Patrizia Cristina

Latino Di Muro Annunziata

Scienze motorie Lazzari Chiara Marta

Religione Mencarelli Andrea

Scienze Meledandri Giuliana

Disegno e storia dell'arte De Marzo Paola Francesca

Diritto Pulsinelli Luisa

Inglese Grelle Loredana

Obiettivi educativi della classe

- 1) Favorire la socializzazione, mediante attività che stimolino la partecipazione e l'interazione tra studenti;

- 2) favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee

- 3) favorire la riflessione sulla complessità della società contemporanea;

- 4) sviluppare interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;

- 5) collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, a tutela dei singoli, della collettività, dell'ambiente e dei beni culturali;

- 6) sviluppare una progressiva responsabilizzazione e una capacità di autovalutazione che porti alla valorizzazione dei talenti.

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

Sviluppare il gusto per la lettura, intesa anche come mezzo per interpretare la realtà contemporanea; esprimere se stessi, anche nel proprio ruolo di cittadini, attraverso forme di comunicazione diverse.

Abilità, competenze disciplinari

Conoscenze (sapere): la storia della letteratura italiana dalle origini al Rinascimento (contesto, correnti letterarie, autori, opere); Inferno di Dante; i tratti distintivi delle varie tipologie testuali affrontate; la lingua italiana nei suoi aspetti grammaticali e stilistici.

Abilità (saper fare): utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro; esprimere i contenuti della storia della letteratura; comprendere e analizzare i testi; produrre (dapprima guidati e successivamente in maniera autonoma) le diverse tipologie testuali; comunicare in modo chiaro e corretto i contenuti appresi.

Competenze: stabilire confronti fra i testi; elaborare i contenuti; arricchire le conoscenze anche sulla base delle proprie esperienze; esprimere giudizi critici.

Si segnala che, in ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, il dipartimento di Lettere ha declinato le competenze trasversali individuate in quella sede come segue:

" Operare confronti e collegamenti fra autori e correnti artistico-letterarie" e " Produrre sintesi, utilizzando diversi registri comunicativi".

Per ulteriori indicazioni si rimanda alla programmazione di dipartimento reperibile sul sito dell'Istituto.

Contenuti didattici e tempistica

Entro fine ottobre: 1. Le origini: ripasso di quanto svolto al biennio 2. Lo Stilnovo

Entro dicembre: 3. Dante e la Commedia

Entro febbraio: 4. La novellistica e Boccaccio 5. Petrarca e la lirica

Entro la fine dell'anno: 6. L'Umanesimo e il Rinascimento 7. Machiavelli e Guicciardini 8. La letteratura epico-cavalleresca: Pulci, Boiardo 9. Ariosto e Tasso

Nel corso dell'anno :

Educazione allo scritto: Lavoro di arricchimento lessicale e approccio alle differenti tipologie di scritto dell'esame di stato: analisi del testo narrativo letterario e non, sintesi e semplici testi argomentativi , risposte a domande aperte

Attività legate all'educazione all'ambiente e alla cittadinanza (raccolta differenziata, sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, piccoli gesti di volontariato)

Approfondimento relativo alla Giornata della Memoria e alla Giornata dei Giusti

Lettura integrale o antologica di alcuni romanzi del Novecento seguiti da discussione

partecipazione a conferenze organizzate dalla scuola

Attualità: riflessioni su alcuni spunti dai quotidiani e dalle giornate istituzionali e approfondimento relativo alla Giornata della Memoria e alla Giornata dei Giusti

Metodi

La metodologia applicata sarà di volta in volta adattata alle condizioni di svolgimento delle lezioni, che siano in presenza o in altra modalità. Pertanto si utilizzeranno le seguenti metodologie e i seguenti strumenti didattici : lezione frontale, lezione partecipata, lettura di testi, uso della LIM, approfondimenti domestici, registrazione di lezioni da ascoltare in asincrono.

Esercizi di scrittura (appunti, schemi, riassunti, commenti) a casa e in classe.

Strumenti

Il libro di testo, il dizionario, testi specialistici, sussidi audiovisivi, proiezioni di PPT e risorse informatiche .Condivisione su piattaforme di materiali di potenziamento suggeriti dall'insegnante.

Esercizi mirati per migliorare il lessico.

Criteri di verifica e valutazione

La valutazione, momento fondamentale per docente e alunno in quanto consente la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati, si baserà:

- su due prove scritte e due prove valide per l'orale nel trimestre,**
- su almeno due prove scritte e due prove valide per l'orale nel pentamestre**

Per lo scritto saranno valutati: il rispetto delle consegne, la correttezza grammaticale e sintattica, la coerenza lessicale, la scelta e la pertinenza degli argomenti.

Per l'esposizione orale: la correttezza linguistica, il registro espressivo, la capacità di attuare connessioni fra i diversi autori e le correnti letterarie.

Si ricorda che il voto finale non può essere il mero computo della media aritmetica dei singoli punteggi ottenuti nelle verifiche, poiché esso esprime una "valutazione", appunto, alla quale concorrono in modo discriminante la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nel lavoro.

La scala di voti va da 1 a 10.

EDUCAZIONE CIVICA

Nel progetto la materia non rientra, ma in ogni caso all'interno delle ore di italiano si rifletterà sul valore di essere Giusto.

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

Finalità

specifiche dell'insegnamento di lingua e cultura latina nel triennio

Nel corso del triennio, accanto all'impegno di consolidamento delle abilità di traduzione, sarà affrontato lo studio della letteratura latina attraverso la conoscenza, in lingua o in traduzione, dei testi degli autori. Gli studenti dovranno acquisire la consapevolezza del ruolo storico della letteratura latina e della sua persistenza, in termini di forme e generi letterari, nelle letterature moderne.

Competenze

e abilità si intendono acquisite in maniera progressiva e in rapporto alla fascia d'età.

In

ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, si declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede:

Annualità	Competenze	
Classi Terze	Operare confronti e collegamenti fra autori e testi	Tradurre testi d'autore

Competenze

-

Saper rendere il testo latino in lingua italiana corretta

-

Saper riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana

-

Saper individuare il rapporto esistente tra la lingua latina e quella italiana

-

Saper leggere il testo latino cogliendone sia il valore di fenomeno letterario che quello di documento storico

Abilità

-

Saper analizzare il testo in lingua riconoscendone i costrutti sintattici, gli aspetti lessicali e retorici

-

Saper collocare l'autore nel contesto storico e culturale nel quale è vissuto

Conoscenze

-

Completamento della morfologia e della sintassi

-

La storia della letteratura latina dalle Origini alla fine della repubblica con particolare attenzione per la codifica dei generi letterari e i seguenti autori (presentati sia in lingua che in traduzione): Plauto, Terenzio, Catullo, Cesare, Sallustio, Lucrezio.

Contenuti

MORFOSINTASSI

- conclusione del programma di II classe

- Sintassi dei casi e del verbo (costrutti principali). Lo studio della sintassi dei casi si sviluppa nel corso di tutto l'anno, compatibilmente ai tempi di assimilazione della classe.

- La storia della letteratura latina dalle origini alla fine della repubblica con particolare attenzione ai seguenti autori (presentati sia in lingua che in traduzione e in scansione temporale):

Modulo 1 Introduzione storica e forme preletterarie (iscrizioni, carmina, leges)

Modulo 2 L'età arcaica e lo sviluppo dell'epica (Livio Andonico, Nevio, Ennio)

Modulo 3 Il teatro romano (le origini, Plauto e Terenzio)

Modulo 4 Catullo e la discontinuità rispetto alla tradizione letteraria

Modulo 5 Lucrezio (poema filosofico-didascalico)

Modulo 6 Cesare

Modulo 7 Sallustio

STRUMENTI

Lezione frontale, possibili flipped class in cooperative learning, testi (in adozione o consultati), ppt della docente o dei manuali in adozione.

METODOLOGIA

Il metodo di lavoro prevede: lezioni frontali, lezioni con decisiva interazione studentesca, traduzione e analisi guidata di testi latini, eventuali relazioni e approfondimenti individuali o di gruppo.

VALUTAZIONE

Per le valutazioni scritte e orali ci si attiene a quanto concordato nel dipartimento e si useranno i voti dall'1 al 10.

Il numero minimo di verifiche scritte è di due per il trimestre e di tre per il pentamestre, quello delle prove orali di due per il trimestre e il pentamestre.

Le verifiche per la formulazione del **voto scritto** possono essere costituite da:

versioni dal latino anche di brani di autore (eventualmente rimaneggiati) di varia lunghezza, riguardanti gli argomenti di morfosintassi studiati, eventualmente accompagnati da richieste di analisi grammaticale, logica e del periodo;

La valutazione terrà conto degli

- Errori di origine morfo-sintattica
- Errori di fraintendimento logico-sostanziale
- Errori gravi di lessico italiano, tenendo conto della correttezza e completezza delle informazioni, ove sia richiesto un commento al testo e dell'abilità dimostrata nella resa in italiano del brano latino

Possono concorrere alla formazione del voto nello scritto anche le prove con due domande “aperte” con un massimo di 10 righe per la risposta.

Le verifiche per la formulazione del **voto orale** possono essere costituite da:

richiesta di traduzione di testi latini assegnati come compito a casa con analisi grammaticale, logica, del periodo, senza l'ausilio della traduzione svolta a casa;

richiesta di traduzione a prima vista di passi dal latino o e/o dall'Italiano;

richiesta di regole e strutture sintattiche affrontate;

esercizi di trasformazione di vario tipo;

Concorreranno alla formazione della valutazione per l'orale anche eventuali prove scritte a scelta multipla o secondo il criterio vero/falso.

Si ricorda comunque che: **(O.M. 92/2007, Art.1) “la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti[....]”**

Il voto è proposto quindi dal docente in sede di scrutinio in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'a.s., ma anche sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. (cfr. Articolo 6, O.M. 92/2007)

RECUPERO

Si prevede una costante attività di recupero in itinere, svolta mediante correzione e commento dei compiti a casa, sistematica ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione delle verifiche svolte. Si fa inoltre ricorso ad altre eventuali forme di recupero previste dal Liceo; il recupero delle insufficienze avviene secondo le direttive ministeriali e le indicazioni deliberate dal Collegio dei docenti.

In particolare è svolto

- durante la restituzione delle verifiche con la correzione

e l'analisi degli errori ;

- in itinere, individualmente o a gruppi
- durante la settimana di sospensione delle lezioni;
- con la possibilità di avvalersi degli Sportelli disciplinari e degli esercizi .

EDUCAZIONE CIVICA:

SVILUPPO SOSTENIBILE , obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni forti.

Cogliere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea.

Lucrezio: De rerum natura.

- La libertà di professare la propria religione nella Costituzione (artt. 19 e 20)
- Superstizione e fanatismo: due pericolosissime aberrazioni della religione.

Lingua e cultura inglese

Lingua e cultura inglese

Obiettivi educativi

- consolidare e ampliare la competenza comunicativa nella lingua straniera in modo che possa essere usata in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione;
- allargare gli orizzonti culturali degli studenti e promuovere la conoscenza di una diversa realtà socio-culturale;
- favorire una riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, attraverso il confronto con la cultura e la letteratura straniera.

Abilità, competenze disciplinari

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera *Classi Terze*

- operare comparazioni e/o collegamenti interdisciplinari;
- produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi;
- conoscere i tempi grammaticali semplici e complessi e applicare le regole in modo sicuro;
- saper leggere testi di attualità, almeno di media lunghezza, comprendendone, oltre al senso generale, anche alcuni dei dettagli più significativi;
- conoscere il vocabolario utilizzato nella lingua di tutti i giorni, riuscendo anche, per i termini di uso più frequente, a individuare i relativi sinonimi;
- saper sostenere conversazioni su argomenti di attualità, anche di media lunghezza esprimendosi in un inglese corretto, scegliendo termini appropriati, seppur non complessi;
- curare la pronuncia delle parole e la fluidità dell'esposizione orale;
- saper comprendere ascolti di livello almeno B2, rispondendo a quesiti a domanda multipla o aperta;
- allenarsi a svolgere esercizi basati sulle quattro abilità fondamentali in previsione di un'eventuale certificazione B2;
- saper prendere appunti e rielaborare a casa quanto detto in classe;
- saper rispondere a domande aperte sul programma di storia e letteratura in modo

sostanzialmente corretto grammaticalmente e abbastanza sintetico;

- mostrare comprensione della storia inglese, sviluppando una conoscenza della materia ragionata e il meno nozionistica possibile;
- cominciare a leggere in modo guidato un testo di letteratura;
- acquisire una elementare capacità di analisi del testo letterario in modo da riconoscerne gli elementi fondamentali sia dal punto di vista stilistico che contenutistico;
- iniziare a comparare testi di autori coevi o dello stesso autore;
- acquisire una minima capacità critica per imparare ad esprimere una propria opinione su quanto letto;
- apprendere la tecnica di utilizzo del dizionario monolingue;
- sapersi esprimere sia nella lingua orale che in quella scritta, rielaborando le frasi in maniera sempre più autonoma seppur semplice.

Contenuti didattici

- **libri di testo:**

V. Jones S. Kay D. Brayshaw S. Minardi Focus Ahead Upper- Intermediate, Pearson Longman

M. Spiazzi, M. Tavella, Only Connect New Directions vol. 1, Zanichelli.

Unit 1 Do your best

Unit 2 It takes all sorts

Unit 3 A place to live

Unit 4 The cost of living

Unit 5 The world at your feet

Unit 6 True or false

Grammatica

Present and Past habits

Verb Patterns

Present Perfect Simple and Continuous

Future Forms

Quantifiers

Questions tags and reply questions

Present and past modal structures

Reported Speech

Conditional clauses

Mixed conditionals

Letteratura e storia

Storia

The Origins

Celtic Britain

The Romans

The Anglo- Saxons

The conversion to Christianity

The Vikings and the end of Anglo-Saxon England

The Middle Ages

The Norman conquest and feudalism

Henry II, reforms and Becket

Kings, Magna Carta and Parliament

The Black Death and social change in the 14th century

The Renaissance

The Tudor dynasty

The Reformation

The beginning of the Stuart dynasty

Letteratura

Freedom and loyalty

Poems and chronicles

The epic poem and the elegy

Beowulf

Medieval drama

The medieval ballad

Lord Randal

The medieval narrative poem

G. Chaucer

Canterbury Tales

The wife of Bath

The sonnet

The world of theatre

W. Shakespeare

My mistress' eyes

Hamlet (analisi di alcuni brani)

Othello (analisi di alcuni brani)

Metodi

Il metodo prevede lezioni frontali e esercizi da svolgere in classe cercando di favorire il dialogo e il confronto in lingua. Verranno effettuate esercitazioni di *reading e listening comprehension*. Durante le lezioni si effettueranno esercizi di analisi testuale.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati saranno i libri di testo in adozione, cd audio, LIM.

Criteri di verifica e valutazione

Nel corso del trimestre le prove saranno in numero ottimale di due tra orali e scritti. Nel corso del pentamestre saranno in numero ottimale di tre tra orali e scritti.

Le prove orali verteranno principalmente sugli argomenti di storia e letteratura studiati. Le prove scritte potranno essere strutturate in forma di risposte aperte a domande di letteratura e storia, come anche verifiche strutturate sul modello di lezione ispirata al testo Focus Ahead.

Per quanto riguarda l'orale gli studenti verranno valutati in base alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di interazione con l'interlocutore, alla proprietà di linguaggio, alla correttezza grammaticale, alla fluidità e accuratezza nel pronunciare le parole.

Per quanto riguarda lo scritto si considererà la correttezza grammaticale delle risposte, la capacità di rielaborazione anche personale, la comprensione del testo o la conoscenza dei contenuti a seconda del tipo di prova.

La sufficienza verrà calcolata al 60-65% delle risposte corrette, come da decisione del dipartimento.

Recupero

Durante tutto il corso dell'anno vi sarà la possibilità, quando necessario, di svolgere il recupero in itinere o secondo le modalità eventualmente decise in Collegio Docenti.

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle

- attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato
 - rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria

CONTENUTI

Funzioni

Funzioni e loro caratteristiche. Equazioni e disequazioni irrazionali, fratte e in valore assoluto. Piano cartesiano, retta e fasci.

Luoghi geometrici

Definizioni

come luogo geometrico di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole. Equazioni di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole. Proprietà di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole e loro trasformazioni nel piano. Approccio algebrico ai luoghi geometrici: intersezioni, tangenza, risoluzione grafica delle disequazioni irrazionali, semiconiche come funzioni.

Goniometria

Misurazione

degli archi circolari e degli angoli. Funzioni goniometriche: seno e coseno di un angolo e loro variazione. Prima relazione fondamentale della goniometria. Tangente e cotangente di un arco con relativa variazione. Seconda relazione fondamentale della goniometria. Archi associati. Funzioni goniometriche di archi speciali: $\pi/6$, $\pi/3$, $\pi/4$. Funzioni goniometriche inverse. Formule di sottrazione, addizione, moltiplicazione e bisezione di archi. Identità, equazioni e disequazioni goniometriche.

Trigonometria piana

Teoremi

sul triangolo rettangolo. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Area di un triangolo.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

1. Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la risoluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana.

B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico
2. Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un determinato ente matematico soddisfa o no la proprietà richiesta
3. Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema
4. Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri della geometria analitica
5. Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione
6. Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a procedure di risoluzione analitica e grafica
7. Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno
8. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali
- esercitazioni con il gruppo classe: svolgimento di esercizi significativi, per i quali possono essere proposte risoluzioni alternative, delle quali valutare le differenze in termini di lunghezza e difficoltà del procedimento e di eleganza formale
- esercitazioni a piccoli gruppi con modalità cooperative learning
- esercitazioni individuali di consolidamento e di autovalutazione di quanto appreso
- attività di problem solving, in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello

matematico e l'analisi dei risultati.

Le modalità saranno adattate in modo da rispettare le esigenze di distanziamento.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Potranno essere proposte lezioni partecipate, nelle quali si farà leva sulle conoscenze pregresse degli studenti, senza rinunciare comunque alla successiva formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico.

Si cercherà di correlare gli argomenti e di evidenziare tutti i possibili nessi e analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Il recupero in orario pomeridiano avverrà in forma di gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor) o tramite sportelli disciplinari.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola (s-tutor, pause didattiche).

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, letture di articoli scientifici.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono

previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

**Parametri di riferimento per le
valutazioni:**

1. Conoscenza
dei contenuti
2. Metodo di
lavoro
3. Capacità di

- calcolo
4. Capacità di problematizzare (individuazione dei dati di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
 5. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
 6. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
 7. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso

logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente

(voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.
- Rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria

CONTENUTI

Richiami di cinematica e principi della dinamica

Esercizi di ripasso di cinematica e dinamica. Sistemi di riferimento inerziali. Sistemi di riferimento non inerziali. Relatività galileiana.

Lavoro ed energia

Lavoro di una forza costante. Energia cinetica e teorema dell'energia cinetica. Lavoro di una forza variabile. Forze conservative e non conservative. Energia potenziale gravitazionale. Conservazione dell'energia meccanica. Principio di conservazione dell'energia. Potenza. Energia potenziale elastica.

Impulso e quantità di moto

Impulso di una forza. Quantità di moto. Conservazione della quantità di moto. Urti.

Dinamica rotazionale

Momento angolare. Momento di inerzia. Conservazione del momento angolare. Dinamica rotazionale e rotolamento.

Gravitazione

Moto dei pianeti. Leggi di Keplero. Legge di gravitazione universale. Massa e peso. Energia potenziale gravitazionale. Campo gravitazionale.

Termologia

Temperatura e termometri. Dilatazione termica lineare e volumica. Calore ed energia. Capacità termica e calore specifico.

Primo principio della termodinamica

Equazione di stato dei gas perfetti. Teoria cinetica dei gas. Principio zero. Primo principio. Applicazioni del primo principio alle trasformazioni termodinamiche.

Secondo principio della termodinamica

Macchine termiche e rendimento. Ciclo di Carnot e macchine reversibili. Entropia.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

1. Saper associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;
2. saper ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali;
3. saper riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali.

B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio scientifico;
2. saper analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;
3. saper analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi della dinamica e della termodinamica;
4. saper utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per effettuare previsioni sul comportamento di semplici sistemi reali;
5. saper rappresentare graficamente moti e trasformazioni termodinamiche;
6. saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

METODOLOGIA

Gli argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A conclusione di un argomento si risolveranno problemi applicativi. Gli studenti saranno stimolati a

porre domande e a prendere appunti.

Per far sì che gli studenti possano rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si potrà utilizzare il laboratorio rispettando le regole di distanziamento: si effettuano esperimenti su dinamica e termodinamica che permettano alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Inoltre le lezioni tenderanno ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: pause didattiche. Sportelli disciplinari

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, partecipazione a eventuali workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

Esperienze di laboratorio nel rispetto del distanziamento o eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche; piattaforme per la didattica digitale integrata

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che generalmente si riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti noti; tutti i tipi di problemi e quesiti possono riguardare situazioni precedentemente analizzate.

Sono previste almeno due verifiche sommative per ciascuno dei due periodi dell'anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

-

Nulla (voto 1): lo studente non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): lo studente non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): lo studente ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi trasversali

Per le classi terze gli obiettivi trasversali comuni sono: 1. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere 2. Produrre sintesi. Riguardo al primo punto, alcuni argomenti verranno trattati operando opportuni collegamenti con la fisica, la biologia e le scienze della Terra. Per il secondo punto le attività di laboratorio dovranno essere restituite sotto forma di relazione. Per quanto riguarda l'espressione orale fatte dagli alunni si terrà in considerazione la capacità di sintesi mantenendo saldi gli elementi fondamentali.

Obiettivi educativi

- educazione alla responsabilità nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso l'accettazione di regole di comportamento
- disponibilità a ricevere stimoli formativi e culturali
- capacità di assolvere i propri doveri e di esercitare i propri diritti consapevolmente;
- capacità di conoscersi e di autovalutarsi.

Abilità, competenze disciplinari

- comprendere e decodificare i testi, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo
- acquisire le conoscenze di base, effettuando anche schematizzazioni e sintesi efficaci
 - comprendere la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale
 - sviluppare le capacità di esporre con ordine e rigore formale i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio specialistico
 - collegare le conoscenze acquisite, cogliendone anche relazioni e dipendenze
 - utilizzare efficacemente il proprio metodo di lavoro.

Contenuti didattici

TRIMESTRE

LA TEORIA CINETICO-MOLECOLARE: energia, lavoro, calore, passaggi di stato

LEGGI DEI GAS: isocora, isoterma, isobara. Legge generale dei gas. Principio di Avogadro.

STECIOMETRIA

La massa di atomi e molecole: cenni storici

La massa atomica e la massa molecolare

La mole

Formule chimiche (minima e molecolare) e composizione percentuale

COSTITUZIONE E STRUTTURA DELL'ATOMO

Le particelle fondamentali dell'atomo
I primi modelli atomici
L'esperimento di Rutherford. Il numero atomico
La doppia natura della luce: ondulatoria e corpuscolare
L'atomo di Bohr
La doppia natura dell'elettrone
Numeri quantici e orbitali.
Dall'orbitale alla forma dell'atomo
La configurazione degli atomi polielettronici

SISTEMA PERIODICO E LEGAMI CHIMICI

La classificazione degli elementi e il sistema periodico di Mendeleev
La moderna tavola periodica
Le proprietà periodiche degli elementi
Metalli, non metalli, semimetalli
L'energia di legame
I gas nobili e la regola dell'ottetto
I legami chimici: covalente (puro, polare e dativo), ionico e metallico
La teoria VSEPR La forma delle molecole
Molecole polari e apolari
Le forze intermolecolari: forze dipolo-dipolo, forze di London e legame a idrogeno
Legami a confronto

PENTAMESTRE

COMPOSTI INORGANICI

I nomi e le formule delle sostanze
Numero di ossidazione
La classificazione dei composti inorganici
Le proprietà dei composti binari e la nomenclatura dei composti binari
Le proprietà dei composti ternari e la nomenclatura dei composti ternari

SOLUZIONI

Perché le sostanze si sciolgono
Soluzioni acquose ed elettroliti
La concentrazione delle soluzioni
L'effetto del soluto sul solvente: le proprietà colligative
Solubilità e soluzioni sature
Solubilità, temperatura e pressione

REAZIONI CHIMICHE E STECHIOMETRIA

Il bilanciamento delle reazioni chimiche

Equazioni di reazione e calcoli stechiometrici

Reagente limitante e reagente in eccesso, resa di reazione

Classificazione delle reazioni: sintesi, decomposizione, scambio semplice e scambio doppio
Reazioni di ossido-riduzione

Metodi e Strumenti

lezioni frontali
esercitazioni di laboratorio
ricerche individuali e discussioni

libro di testo
utilizzo della multimedialità
recupero in itinere
eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche

modalità DAD sia sincrona che asincrona se e quando necessario

Criteri di verifica e valutazione

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Durante le prove scritte è assolutamente vietato l'uso di cellulari e altro materiale elettronico o cartaceo, chi dovesse trasgredire sarà penalizzato con valutazione pari a 1.

Comunque, nella valutazione globale del percorso dello studente, si prenderanno in considerazione anche altri parametri come: collaborazione nelle attività proposte, interesse, impegno, partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico, azioni che dimostrano il rispetto degli obiettivi educativi oltre che di autonomia e responsabilità.

Filosofia

Obiettivi educativi

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata e alla convivenza in una pluralità di punti di vista
5. Acquisizione progressiva del carattere storico e problematico della riflessione filosofica.
6. Acquisizione progressiva del ruolo fondativo dei principali concetti filosofici in ambito sia teoretico sia pratico

Abilità, competenze disciplinari

Competenze:

- A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi, in modo sia schematico sia discorsivo.
- B. utilizzare il linguaggio specifico.
- C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi

Conoscenze:

Conoscenza dei principali problemi filosofici in generale e di quelli specifici dei singoli filosofi (cfr. contenuti).

Contenuti didattici

Settembre:

Le condizioni che favorirono la nascita della filosofia in Grecia

Le partizioni della filosofia

La scuola di Mileto: Talete, Anassimandro, Anassimene

I Pitagorici

Ottobre:

Eraclito

Gli Eleati: Parmenide e Zenone

Novembre:

I fisici pluralisti: Empedocle e Anassagora

L'atomismo: Democrito

I Sofisti: Protagora, Gorgia

Dicembre:

Il dibattito nomos-physis sulle leggi

Socrate

Gennaio-Febbraio:

Platone

Marzo-Aprile:

Aristotele

Maggio:

Stoici, Epicurei, Scettici

Plotino

la Patristica: S. Agostino

NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA "GIUSTIZIA E RISPETTO":

Il dibattito nomos/physis sull'origine delle leggi e sul concetto di Giustizia: ha senso parlare di comportamenti "contro natura"?

Metodi

Dialogo educativo impostato in modo da:

1. Evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo
2. Proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata
3. Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati

Strumenti

A questo scopo, ricorso prevalente a:

- a) lezioni frontali e/o interattive
- b) lettura di un dialogo di Platone
- c) discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma;
- d) utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali in fotocopia, di sussidi multimediali
- e) riassunti, schemi, mappe concettuali preparati dall'insegnante e inseriti in cartella di classe; domande "tipo" di ripasso in preparazione delle verifiche.

Criteri di verifica e valutazione

Verifiche: verifiche orali e scritte (prevalentemente quesiti a risposta aperta, occasionalmente a risposta chiusa)

Criteri di valutazione in base agli obiettivi specifici:

A) Esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi, in forma sia sintetica sia discorsiva (1-5):

- 1: non espone
- 2: espone in modo frammentario
- 3: espone in modo essenziale
- 4: espone in modo appropriato
- 5: sa esporre in modo completo e approfondito, sia sinteticamente sia discorsivamente

B) Utilizzare il linguaggio specifico (1-3):

- 1: non utilizza il linguaggio specifico
- 2: utilizza parzialmente il linguaggio specifico
- 3: utilizza correttamente il linguaggio specifico

C) Contestualizzare storicamente i contenuti appresi (0-2):

- 0: non contestualizza
- 1: contestualizza parzialmente
- 2: contestualizza correttamente

Storia

Obiettivi educativi

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
2. Abituare a cogliere la valenza civica di certi argomenti studiati e promuovere, di conseguenza, la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere di uomo e di cittadino
3. Educare al confronto culturale ed ideologico, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti
4. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni

Abilità, competenze disciplinari

Competenze:

- A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi, in modo sia schematico sia discorsivo
- B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici

C. utilizzare il linguaggio specifico

Conoscenze:

- A. dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate
- B. dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica

Contenuti didattici

Settembre:

raccordo col programma di seconda: il feudalesimo dal punto di vista politico, economico-sociale, giuridico; i poteri universali nell'alto medioevo; gli Ottoni, il rinnovamento della Chiesa e la lotta per le investiture; la rinascita dopo l'anno Mille

Le Crociate, cause e conseguenze

Ottobre:

i poteri nel basso medioevo: Impero e Papato, momenti e figure fondamentali la civiltà comunale e lo scontro con l'Impero per le regalie

aspetti della civiltà comunale: Corporazioni, Università, Eresie e Ordini mendicanti

Novembre :

le monarchie nazionali (Inghilterra e Francia tra XI e XIII secolo, Spagna tra XI e XV secolo)

Approfondimento su esercito, burocrazia e fisco (Cittadinanza e Costituzione)

Novembre:

la crisi del Trecento

La Guerra dei cento anni

dal Comune alla Signoria in alcune città italiane

Dicembre:

Umanesimo e Rinascimento;
L'Italia degli Stati regionali

le scoperte geografiche e l'espansione coloniale

Gennaio-Febbraio:

L'età di Carlo V, la guerra franco-spagnola e la pace di Cateau-Cambresis

la Riforma luterana, Zwingli, Calvino e la Riforma anglicana

Marzo-Aprile:

La Controriforma e il Concilio di Trento

L'età di Filippo II

L'età elisabettiana in Inghilterra

Le Guerre di religione in Francia

Maggio:

La Francia da Enrico IV a Richelieu

Economia e società nel Seicento

la guerra dei Trent'anni

NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA "GIUSTIZIA E RISPETTO":

I Comuni: esperienza democratica o oligarchica?

Il rispetto della libertà di culto: Pace di Augusta ed Editto di Nantes a confronto

Metodi:

Dialogo educativo impostato in modo da:

1. Evidenziare le strutture economiche, sociali, politiche, culturali entro cui collocare fatti e vicende storiche
2. Trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale
3. Mettere in evidenza il ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane
4. Prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, guadagnando conclusioni non univoche né definitive

Strumenti:

- a) Lezioni frontali

b) Utilizzo della lavagna interattiva LIM per approfondimenti

c) Discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma

d) Utilizzo del libro di testo, di altri materiali in fotocopia, di sussidi multimediali, schemi, mappe concettuali, riassunti, domande "tipo" di ripasso preparati dall'insegnante ed inseriti in cartella di classe

Criteria di verifica e valutazione

Per dedicare piu? tempo alle spiegazioni, prevalentemente verifiche scritte di tipo misto, con una parte riservata a quesiti a risposta multipla (oggettive) e una parte con quesiti a risposta aperta. In caso di media insufficiente a fine periodo, prove di recupero orali.

Criteria di valutazione in base agli obiettivi specifici:

A. Esporre in modo consequenziale i contenuti appresi, in modo sia schematico sia discorsivo (1-5):

1: non espone

2: espone in modo frammentario

3: espone in modo essenziale

4: espone in modo appropriato

5: sa esporre in modo completo e approfondito, sia schematicamente sia discorsivamente

B. Riconoscere i nessi di causa-effetto negli eventi storici (1-3):

1: non riconosce i nessi

2: riconosce i nessi solo talvolta

3: riconosce sempre i nessi

C. Utilizzare il linguaggio specifico (0-2):

0: non utilizza il linguaggio specifico

1: utilizza parzialmente il linguaggio specifico

2: utilizza correttamente il linguaggio specifico

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

Nell'arco del quinquennio lo studente liceale acquisisce la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali arrivando a comprendere i processi di modificazione della realtà in funzione progettuale.

La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i temi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere della storia dell'arte lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio artistico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Abilità, competenze disciplinari

-DISEGNO:

- conoscere ed utilizzare con abilità gli strumenti del disegno ed i materiali;
- conoscere e saper utilizzare in maniera appropriata i sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale della geometria descrittiva;
- conoscere e utilizzare con capacità la rappresentazione prospettica;
- conoscere le tecniche di rappresentazione prospettiche centrale con collegamento a Storia dell'Arte.

-STORIA DELL'ARTE

1. la Storia dell'Arte e dell'architettura come espressione culturale, con carattere d'autonomia disciplinare (il linguaggio figurativo), in relazione alle idee ed al contesto storico di ogni tempo trattando anche per l'architettura aspetti tecnici e costruttivi specifici di ogni periodo.
2. evidenziare le caratteristiche stilistiche, tipologiche e tecnologiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.
3. Interpretazione delle motivazioni culturali delle tecniche di

rappresentazione con collegamento a Storia dell'Arte.

4. Capacità di **analizzare e riconoscere** le espressioni artistiche presenti nel territorio, in particolare nell'ambito locale, con attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

5. Possedere **un adeguato lessico tecnico** e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

6. sviluppare un senso critico, ed esercitarsi nella elaborazione di sintesi e percorsi trasversali e comparativi tra diversi stili e diverse opere d'arte, fare raffronti tra i codici linguistici del disegno e quelli della storia dell'arte

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA:

STORIA DELL'ARTE

Riallineamento

del programma di seconda: la pittura gotica dal '200 al '300 a Siena (Duccio di Buoninsegna, Simone Martini, Ambrogio Lorenzetti) e Firenze (Cimabue, Giotto).

Il Gotico internazionale.

Programma
di terza

Il
primo Quattrocento: l'invenzione del Rinascimento e i caratteri generali.

Come
cambia la figura dell'artista. I pionieri delle arti maggiori: F. Brunelleschi, Donatello, Masaccio e le loro opere principali.

La
prima metà del Quattrocento tra Gotico e Rinascimento: Beato Angelico..

Leon
Battista Alberti: artista e teorico. La tipologia del palazzo.

Firenze:
Botticelli, Piero della Francesca.

La
città ideale e la città reale del quattrocento: i piani urbanistici di Pienza, Urbino e Ferrara.

Mantegna
nella Mantova dei Gonzaga.

Venezia:
i Bellini e Antonello da Messina. La pittura tonale Veneta: Giorgione, Tiziano.
Lotto.

Il
Cinquecento

Bramante,
Leonardo, Michelangelo, Raffaello: caratteri stilistici e analisi delle opere.

Disegno

Le
regole della prospettiva centrale. Riferimenti filologici e storici.

La
prospettiva centrale di figure piane, costruzione delle altezze semplici e
delle altezze secondarie.

Prospettiva
centrale di solidi e gruppi di solidi. Cilindro e archi. Il colore nel disegno
tecnico.

Disegno
di elementi architettonici e d'interni a seconda del progresso didattico della
classe.

Metodi

Lezioni
frontali, lezioni partecipate, esercitazioni operative nel laboratorio di
Disegno. Sono possibili uscite didattiche se la condizione epidemiologica lo
consentirà, a seconda delle proposte culturali del territorio.

Strumenti

Lavagna,
LIM e supporti multimediali. Pubblicazione delle immagini e delle presentazioni
utilizzate durante le lezioni in classe come allegati alle lezioni nel registro
elettronico.

Criteri di verifica e valutazione

Disegno

Gli
studenti consegneranno le tavole di esercitazione (tavole iniziate durante il
laboratorio di disegno e completate a casa): peso del voto sarà al 75%. Si
svolgerà almeno una verifica grafica in classe nel trimestre e due nel

pentamestre: peso del voto 100%.

Storia
dell'Arte

Verifiche

scritte valide per l'orale (almeno una nel trimestre e una nel pentamestre).
Trattandosi di compiti scritti validi per l'orale, in occasione della
riconsegna delle verifiche, l'insegnante si riserva di chiedere ulteriori
chiarimenti valutazione. Verifiche di recupero orali e/o scritte se necessario.

L'insegnante

potrà ritirare e valutare, in alcuni momenti dell'anno, il quaderno degli
appunti di Disegno e Storia dell'Arte.

Eventuali

lavori di approfondimento singoli o di gruppo saranno oggetto di valutazione.

Ai

fini della valutazione finale si terrà conto della partecipazione alle attività
opzionali pomeridiane, corso di pittura, e vari percorsi di potenziamento
offerti dalla scuola (Visita ai musei, stampante 3D ecc.).

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Disegno

A.

Comprensione della consegna e corretta esecuzione dell'esercizio,

B.

Conoscenza delle regole e delle modalità di applicazione delle stesse,

C.

Qualità grafica, precisione e completezza del disegno, ordine e pulizia,

D.

Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo
regolano.

Storia
dell'Arte

A.

Comprensione della consegna

B.

Conoscenza dei contenuti

C.

Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche
guidati

D.

Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico

Recupero

Eventuali

recuperi per valutazioni insufficienti nel disegno tecnico saranno svolti in itinere, durante le ore di lezione.

Cittadinanza e costituzione

Si

rimanda al documento approvato dal consiglio di classe dove sono illustrate tutte le attività trasversali che possono coinvolgere anche la disciplina del disegno e della storia dell'arte.

prof.

P. De Marzo

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

1.
Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo durante i giochi sportivi, individuali e i momenti di collaborazione con il gruppo classe.
2.
Essere aperti verso proposte di giochi, attività e proposte educative volte al miglioramento e alla consapevolezza dei propri limiti e virtù
3.
Imparare ad autodisciplinarsi durante i momenti di gioco destrutturato in un'ottica di responsabilità verso sé stessi e il gruppo classe
4.
Favorire il dialogo tra compagni e tra docenti per favorire un clima didatticamente attivo
5.
Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

Abilità, competenze disciplinari

.

Movimento

1.
Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive
2.
Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni
3.
Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente
4.
Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di

carichi; auto-valutarsi ed elaborare risultati con l'utilizzo delle tecnologie

.

Linguaggi del Corpo

1. Saper dare significato al movimento (semantica)
2. Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)
3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.

.

Gioco e Sport

1. Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti
2. Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive
3. Assumere autonomamente diversi ruoli e funzioni di arbitraggio
4. Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport

.

Salute e Benessere

1. Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso
2. Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite
3. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere

CONTENUTI DIDATTICI

PRATICA

Conoscenza e sviluppo delle capacità motorie condizionali
(resistenza, forza, velocità)

Conoscenza e sviluppo delle capacità motorie coordinative (

Arrampicata sportiva: uscita didattica presso la palestra attrezzata Urban Wall

Touch Rugby: fondamentali individuali e di squadra

Pallavolo: fondamentali individuali (palleggio, bagher, servizio dall'alto) e di squadra (alzata e attacco)

Pallacanestro: fondamentali individuali (palleggio, passaggio, tiro a canestro, 2 vs 1, 2 vs 2)

Calcio: fondamentali individuali e di squadra (controllo e conduzione palla, passaggio, tiro in porta)

Atletica leggera: corsa e andature, corsa di velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso frontale, salto in lungo, salto in alto fosbury

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

- Percorsi coordinativi con utilizzo di Schemi Motori di Base
- Circuiti motori per lo sviluppo delle capacità coordinative
- Circuiti motori per lo sviluppo delle capacità condizionali (a carico naturale)
- Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari
- Esercizi di articolari e mobilizzazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni
- Esercitazioni e/o circuiti posturali

Tornei sportivi: Pallavolo, pallacanestro, calcio, Tennis tavolo

TEORIA

Capacità motorie: Coordinative e condizionali

Apparato cardio circolatorio

Apparato respiratorio

Fasi allenamento e Scala di Borg

METODI

La programmazione del secondo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delinea la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità e abilità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto dall'insegnante attraverso una spiegazione orale e/o l'utilizzo di strumenti didattici (es. la visione di un breve video o la lettura di una scheda didattica) che possano stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe. Inoltre, durante il percorso dell'UDA in un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di osservazione, confronto e riflessione sulle attività svolte atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni. Saranno proposti con approccio globale-sintetico-globale lavori individuali, a coppie, piccoli gruppi e di classe.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare e rielaborare personalmente i contenuti al fine di capire i propri limiti e le proprie potenzialità e peculiarità.

Sicurezza in sé stessi, autonomia e capacità di auto-valutazione saranno le parole chiave per lo sviluppo delle competenze in ambito di salute e benessere.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

SPAZI E STRUMENTI

1. Palestre scolastiche, campi/spazi esterni, aula;
2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche;
3. Libro di testo: Zocca-Gulisano-Manetti-Marella-Sbragi "Competenze motorie light" Ed. D'Anna
4. Materiale fornito dall'insegnante in forma digitale e/o cartacea (schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.)

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

**PER
GLI SPORT INDIVIDUALI**

1)
Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

**PER
GLI SPORT DI SQUADRA**

1)
Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi

2)
Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

**PER
GLI ARGOMENTI TEORICI:**

1)
Verifica scritta con domande a risposta aperta e/o chiusa, o scelta multipla

LIVELLO COMPETENZA	
---------------------------	--

INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.
BASE	L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).
INTERMEDIO	L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).
AVANZATO	L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

.

La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

.

Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

.

Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

.

Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.

.

Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.

.

Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.

.

Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo

.

Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

.

Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.

.

Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.

.

Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.

.

Il valore di tutte le abilità,

espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione
e ad ogni fase della vita

Diritto

Obiettivi educativi

- Consolidare la fiducia in sé e sviluppare l'autocontrollo.
- Conoscere e praticare i diritti ed i doveri dell'uomo e del cittadino.
- Acquisire comportamenti che denotano integrazione e che sono improntati sulla valorizzazione delle differenze, sull'accettazione del diverso, sulla collaborazione e la solidarietà.
- Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto, e quindi delle regole, dell'ambiente, degli altri e delle cose altrui.
- Saper agire in modo responsabile, consapevole e coerente.
- Acquisire indipendenza ed autonomia culturale ed intellettuale.
- Sapersi adattare positivamente al cambiamento.
- Saper valutare ed autovalutarsi con senso critico.

Abilità, competenze disciplinari

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività
- Saper individuare nella vita quotidiana i caratteri della sanzione giuridica

Contenuti didattici

Trimestre:

- Differenza tra norme giuridiche e non giuridiche e le relative sanzioni;
- Nozione di Stato -elementi costitutivi
- La nascita della Costituzione e le differenze con lo Statuto Albertino;
- La Costituzione e i suoi principi fondamentali (art. 1- 12);

- Titolo V della seconda parte della Costituzione: Regioni, Province e Comuni (approfondimento per educazione civica)

- Pentamestre:

- I principali diritti e dover della Costituzione (art. 13 - 54);
- Diritti e doveri dell'uomo rispetto all'ambiente

- Gli organi costituzionali dello Stato: Parlamento e Iter legis, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale.
- Legge sulla privacy

Metodi

- Lezione frontale e dialogata supportata da schemi, risoluzione di casi e letture

Strumenti

- Utilizzo della LIM per proiettare mappe concettuali e presentazioni in Power point.

Criteri di verifica e valutazione

- Per le valutazioni scritte e orali ci si attiene a quanto concordato nel dipartimento e si usano i voti dall'1 al 10.

Religione

Abilità, competenze disciplinari

Approfondire il dato fenomenico su cui si basa l'esperienza religiosa che si esprime in domande "ultime".

Proseguire nella conoscenza di un adeguato metodo per svolgere una indagine esistenziale.

Sviluppare
una capacità critica per leggere nella cultura contemporanea le tracce
del dato antropologico comune a tutti gli uomini

Contenuti didattici

L'uomo e la sua capacità di ragione intesa come presa di consapevolezza della realtà in tutti i suoi fattori.

L'apertura della ragione alla rivelazione.

Il cristianesimo: natura e sviluppo storico.

Metodi

Lezioni frontali, dibattiti, lavori di gruppo, letture di testi, ascolto di canzoni, visione di video/film con approfondimenti.

Firme

Storia e Filosofia Barberis Alice

Matematica e Fisica Pezzi Alessia

Italiano Castiglia Patrizia Cristina

Latino Di Muro Annunziata

Scienze motorie Lazzari Chiara Marta

Religione Mencarelli Andrea

Scienze Meledandri Giuliana

Disegno e storia dell'arte De Marzo Paola Francesca

Diritto Pulsinelli Luisa

Inglese Grelle Loredana